

**COMUNE DI FRINCO**  
**Provincia di Asti**

**DELIBERAZIONE N. 7**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

***Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta pubblica***

OGGETTO: Situazione del Castello di Frinco. Provvedimenti.

L'anno duemiladiciotto addì tre del mese di maggio, alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

		CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	CICILIATO Simona Maria	Sindaco	X	
2	GASPARDONE Franco	Consigliere	X	
3	GAVELLO Renzo	Consigliere	X	
4	DEGIOANNI Mauro	Consigliere	X	
5	BOBBIO Elena Agnese Italina Maria	Consigliere	X	
6	CASSETTA Stefano	Consigliere	X	
7	MAROCCO SILVIA	Consigliere	X	
8	BONINI Renato	Consigliere	X	
9	GAVELLO Andrea	Consigliere	X	
10	FERRERO Luigi	Vice Sindaco	X	
		TOTALE	10	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto Goria Dott Giuseppe, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora CICILIATO Simona Maria, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Vista l'allegata proposta di deliberazione, atto di mero indirizzo;

Con voti favorevoli n. 9 - astenuti n. 1 ( Bobbio Elena Agnese Italina Maria) resi legalmente

### DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Situazione del Castello di Frinco. Provvedimenti".

La seduta è sciolta alle ore 21,35.

## **Proposta di Deliberazione ad OGGETTO:**

### **CASTELLO DI FRINCO - VALUTAZIONE DELL'ATTUALE STATO . ATTO DI MERO INDIRIZZO**

Il Sindaco relaziona, allo scopo di ottenere una valutazione consigliare sulla situazione in atto:

1. A fronte di una situazione che ormai da anni ed a tutt'oggi è ampiamente nota anche ai Consiglieri, giova qui richiamare sinteticamente gli atti tuttora vigenti relativamente al Castello: l'imponente immobile, costituito da ampi fabbricato e parco già utilizzati come residenza, è di proprietà privata ed è oggi in avanzato stato di degrado, per cui sono state nel tempo emanate le Ordinanze sindacali n.9 del 5/12/11, n.6 del 10/5/12, n.17 del 23/12/13, n.1 del 6/2/14, n.10 del 24/11/15, n.11 del 28/11/15, in esecuzione delle quali l'utilizzo dello stesso immobile, anche in considerazione della mancata integrale ottemperanza alle stesse ed alle connesse indicazioni prescrittive di "Genio civile" e "Vigili del fuoco", è inibito a qualsiasi ingresso, unitamente a quello della comunale via Castello dalla Chiesa parrocchiale al civico n.6, Chiesa ed abitazioni di cui, pertanto, da tempo è impedito l'accesso e quindi l'utilizzo; ciò evidentemente è stato necessario poiché le opere di messa in sicurezza realizzate dalla Proprietà sono state eseguite in modo insufficiente e senza un adeguato progetto a monte; d'altra parte, evidentemente perdura un grave pregiudizio per la fruizione del primario servizio sia collettivo religioso che residenziale di diverse famiglie.
2. In relazione alla situazione sinteticamente richiamata sub 1), anche qui giova richiamare sinteticamente gli atti compiuti dall'Amministrazione comunale:
  - è stato informalmente raggiunto l'accordo con l'attuale Proprietà per la cessione a titolo gratuito dell'immobile in questione al Comune; detta disponibilità vorrebbe essere limitata a non cedere una parte del giardino ed il fabbricato definito "scuderia";
  - allo scopo di dare stabilità all'immobile almeno nella sua parte più instabile od addirittura crollata, fin dal novembre 2017 l'Assessorato regionale Cultura e Turismo dispone di uno Studio redatto dall'Amm.ne comunale che indica le opere presuntivamente necessarie per il relativo "recupero";
  - tale Studio, che comprende anche la valutazione dei costi relativi alla sua messa in sicurezza, indica inoltre, come espressamente richiesto dalla Regione quale utilizzo successivo, la destinazione dell'immobile a fini prevalentemente turistici, anche con esposizione di collezioni di materiali storici.
3. Poiché il Comune di Frinco non ha mai potuto e non potrà sostenere gli ingenti oneri necessari per la messa in sicurezza dell'immobile, neppure in caso di eventuale "esecuzione d'ufficio" in caso di inerzia della proprietà privata, ogni formale attività connessa alla preventiva acquisizione dell'immobile è subordinata comunque alla formalmente accertata disponibilità finanziaria derivante in qualche forma di contribuzione pubblica non comunale necessaria alla stessa messa in sicurezza.

Con voti

**DELIBERA**

di prendere atto di quanto in premessa descritto

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to CICALIATO Simona Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Goria Dott Giuseppe

---

### REGISTRO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl 134

Certifico io sottoscritto Responsabile della gestione albo pretorio on line, che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale di questo Comune ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Frinco lì, 14/05/2018

Il Responsabile gestione albo pretorio on line  
F.to Trento Patrizia

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

\_\_\_\_\_

◇ per la scadenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione ex art. 134, 3° comma, del D.Lgs 18.08.2000 n.267

Frinco lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile gestione albo pretorio on line  
F.to Trento Patrizia

---

### CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune e mediante affissione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi senza opposizioni.

Frinco lì, 29/05/2018

Il Responsabile gestione albo pretorio on line  
F.to Trento Patrizia

---